ARSENALE DELLA PACE

Un concerto di beneficenza promosso dal Coro Cai Uget

Nel repertorio del Coro Cai Uget, i canti che fanno riferimento alle due Guerre del secolo scorso sono numerosissimi: sono canti di fredde trincee, di improvvise partenze, di tiepide speranze, d'amori lontani, di morte. Il Coro li interpreta a cuor leggero perché, pur nella loro drammatica tragicità, sono momenti del passato, errori da non ripetere trasmessi ai posteri. «Invece, eccoci qui immersi in una guerra assurda - scrivono dal Coro Cai Uget - in cui solo le armi sono diverse, ma la follia resta la stessa. I 3mila chilometri che ci separano dal fronte non devono essere una giustificazione per tenere lontana da noi quella realtà. Cosa può fare un Coro, al di là di quello che può fare ogni singolo corista? Cantare». L'appuntamento con il concerto di beneficenza promosso dal Coro è per martedì 12 aprile alle 21, nell'auditorium dell'Arsenale della Pace. Un luogo scelto non per caso, in quanto il Semig è in prima linea nella raccolta degli aiuti da inviare in Ucraina e nell'accoglienza dei profughi. L'ingresso è gratuito, ma la finalità del concerto è la raccolta di fondi: «Contiamo sulla generosità di tutti per dare una modesta mano a chi ha necessità che difficilmente possiamo immaginare».